

Nome del prodotto: BNY Mellon Global Infrastructure Income Fund

Identificativo della persona giuridica:
213800SDMATKN9WOA562

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito dal regolamento (UE) 2020/852, che prevede un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?	
●● ☐ Sì	●○ ☒ No
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale : ____%	☒ Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima pari al 10,00% degli investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia dell'UE
☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari a ____%	☒ con un obiettivo sociale
	☐ Promuove le caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali vengono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali impegnandosi a investire almeno il 10% del proprio Valore patrimoniale netto in Investimenti sostenibili SFDR.

Il Comparto punta inoltre a mitigare o evitare alcune pratiche che il Gestore degli investimenti ritiene dannose a livello ambientale e/o sociale. Per ottenere questo standard minimo vengono utilizzati i criteri di esclusione seguenti ("Esclusioni d'investimento"):

- Il Comparto escluderà dall'investimento le società che:
 - violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, comprendenti principi riguardanti diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione
 - realizzano prodotti del tabacco
 - partecipano alla produzione di armi controverse
- Il Comparto escluderà dall'investimento anche le società coinvolte in misura sostanziale (ossia per almeno il 10% dei propri ricavi) nelle seguenti attività:
 - vendita di prodotti del tabacco
 - intrattenimento per adulti

- gestione di casinò
- estrazione di carbone termico
- estrazione e/o produzione di petrolio e gas in regioni artiche offshore
- estrazione e/o produzione di sabbie bituminose

Non è stato designato alcun indice di riferimento ai fini del rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per verificare se il Comparto sta soddisfacendo le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove, si farà ricorso ai seguenti indicatori di sostenibilità:

- Un minimo del 10% del Valore patrimoniale netto in investimenti sostenibili SFDR che superino i tre test seguenti:
 1. buona governance. Le società in cui il Comparto investe sono sottoposte a una valutazione continua delle prassi di buona governance. Le società identificate dopo l'acquisto come carenti di prassi di buona governance saranno oggetto di disinvestimento da parte del Gestore degli investimenti.
 2. non danneggia in modo significativo alcun obiettivo ambientale o sociale (DNSH).
 3. l'attività economica contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale soddisfacendo qualsiasi dei seguenti requisiti:
 - 3.1 Società che offrono soluzioni a questioni ambientali o sociali, come stabilito con riferimento ai temi di investimento sostenibile del Gestore degli investimenti (lotta al cambiamento climatico; utilizzo responsabile delle risorse naturali, sviluppo umano ed economico e salute e benessere);
 - a) laddove oltre il 30% dei ricavi o delle spese operative (ovvero i costi giornalieri sostenuti da una società per mantenere l'operatività aziendale) sono dovuti ad attività economiche che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali connessi a temi d'investimento sostenibile ("Soglia finanziaria"); o
 - b) sotto la Soglia finanziaria che forniscano prodotti o servizi di grande impatto, laddove i prodotti o servizi pertinenti che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali costituiscano una parte minore della loro attività o che non abbiano ancora iniziato a generare ricavi.
 - 3.2 Investimenti che soddisfano i Criteri UE per le attività economiche ecosostenibili (allineati al regolamento sulla Tassonomia dell'UE).
 - 3.3 Società le cui prassi commerciali interne contribuiscano a un obiettivo ambientale o sociale attraverso l'allineamento ai temi di investimento sostenibile del Gestore degli investimenti, ad esempio le società che migliorano gli standard di lavoro nelle loro catene di fornitura o che promuovono l'efficienza energetica tramite le loro attività.
- Politica di esclusione: una valutazione dell'eventualità che il Comparto abbia investito positivamente e in modo coerente con la sua politica di esclusione (i cui dettagli sono delineati nelle Esclusioni d'investimento).

Il Gestore degli investimenti utilizza i dati generati da fornitori esterni per monitorare le soglie di reddito per ciascun settore coperto dalle Esclusioni d'investimento. Gli emittenti identificati come non conformi alle soglie prestabilite sono esclusi dagli investimenti del Comparto.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli obiettivi degli Investimenti sostenibili SFDR che il Comparto intende effettuare consistono nel fornire soluzioni a quelle che il Gestore degli Investimenti reputa le esigenze sociali e ambientali più pressanti, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la lotta al cambiamento climatico, l'utilizzo responsabile delle risorse naturali, lo sviluppo umano ed economico e la salute e il benessere. Gli Investimenti sostenibili SFDR contribuiscono agli obiettivi di investimento sostenibile, ad esempio producendo la tecnologia necessaria per la crescita, incentivando l'adozione delle energie rinnovabili, o creando prodotti più efficienti dal punto di vista energetico. Inoltre, gli obiettivi degli Investimenti sostenibili SFDR che il Comparto intende effettuare possono anche includere la sostenibilità ambientale e/o sociale interna di un'azienda, ad esempio attuando iniziative di economia circolare, lavorando per migliorare gli standard di lavoro nella catena di approvvigionamento e impegnandosi per aumentare la diversità sul posto di lavoro.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il Gestore degli investimenti stabilisce che gli Investimenti sostenibili SFDR nel Comparto non danneggiano in modo significativo alcun obiettivo ambientale o sociale, valutando il coinvolgimento di ogni Investimento sostenibile SFDR in aree ritenute dannose dal punto di vista ambientale o sociale. Le imprese che partecipano ad attività ritenute dannose dal punto di vista ambientale o sociale sono escluse dall'investimento. Il coinvolgimento in tali attività viene monitorato costantemente. Prima dell'effettivo investimento, vengono valutati anche i principali effetti negativi degli Investimenti sostenibili SFDR sui fattori di sostenibilità.

Il Gestore degli investimenti ritiene che le aree presenti nell'elenco delle Esclusioni d'investimento siano dannose sotto il profilo ambientale o sociale e che le società operanti in tali aree non siano da considerarsi Investimenti sostenibili SFDR.

● ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Laddove possibile, per individuare gli Investimenti sostenibili SFDR per il Comparto, vengono presi in considerazione tutti i principali indicatori obbligatori di impatto negativo ("PAI") secondo la Tabella 1 dell'Allegato I e un sottoinsieme di indicatori volontari secondo le Tabelle 2 e 3 dell'Allegato I. Si noti inoltre che, pur considerando ogni indicatore della Tabella 1 dell'Allegato I dei regolamenti delegati della Commissione, attualmente non è possibile calcolare l'impronta di carbonio di ogni potenziale investimento sostenibile, come previsto dall'Allegato I.

La pertinenza degli indicatori volontari si basa sull'opinione del Gestore degli investimenti in merito alla essenzialità dell'indicatore per il settore o la regione. Per tutti gli investimenti vengono presi in considerazione i seguenti indicatori volontari:

- Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio
- Assenza di una politica in materia di diritti umani
- Numero di condanne e importo delle ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva

Gli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità vengono presi in considerazione usando dati quantitativi e valutazioni qualitative interne. I livelli ai quali le metriche sui principali effetti negativi vengono considerate un danno significativo variano a seconda della classe di attività, del settore, della regione e del paese oltre ad altri fattori. Sebbene il Gestore degli investimenti applichi soglie quantitative a ogni indicatore dei principali effetti negativi, in alcuni scenari può usare la ricerca qualitativa e il proprio giudizio per ignorare o disapplicare queste soglie, qualora non sia d'accordo sulla qualità o sull'accuratezza dei dati, o nei casi in cui i dati non siano rappresentativi delle iniziative ambientali o sociali positive della società o degli sviluppi futuri. A scanso di equivoci, spetta in ultima istanza al Gestore degli investimenti, formulando il suo giudizio qualitativo, stabilire se un investimento arreca un danno significativo a qualsiasi obiettivo ambientale o sociale. Le metriche sui principali effetti negativi vengono valutate costantemente per garantire che gli investimenti classificati dal Gestore degli investimenti come Investimenti sostenibili SFDR non danneggino in modo significativo alcun obiettivo ambientale o sociale.

Disponibilità dei dati PAI

Il Gestore degli investimenti dipende dalle informazioni e dai dati di fornitori terzi per poter considerare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. La disponibilità e la qualità di tali dati influisce sulla misura in cui ogni PAI può essere preso in considerazione. In particolare, la mancanza o l'incompletezza della segnalazione delle metriche da parte di alcuni emittenti limita l'attuale disponibilità di dati per alcuni indicatori negativi. Pertanto, per alcuni dei PAI obbligatori sopra elencati, la copertura dei dati potrebbe essere molto bassa. L'analisi degli indicatori negativi da parte del Gestore degli investimenti si basa su queste informazioni e dati di terzi ed è necessariamente limitata laddove tali informazioni non siano disponibili o siano incomplete. Attualmente il Gestore degli investimenti non formula ipotesi in casi di bassa copertura dei dati. Ne consegue che per alcuni PAI obbligatori non sarà possibile analizzare il test DNSH in relazione agli investimenti classificati dal Gestore degli investimenti come Investimenti sostenibili SFDR. Con il miglioramento della disponibilità dei dati nel tempo, si prevede che i PAI possano essere applicati a una quota maggiore dell'universo investibile del Gestore degli investimenti. Ne conseguirà una maggiore conoscenza degli effetti negativi causati dagli emittenti.

Con l'espressione **principali effetti negativi** si indicano gli effetti negativi maggiormente significativi che le decisioni di investimento hanno sui fattori di sostenibilità concernenti questioni ambientali, sociali e il personale, il rispetto dei diritti umani, la lotta alla corruzione attiva e passiva.

- **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati alle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?**

Le linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, che includono i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e nella Carta internazionale dei diritti umani (le "Pratiche commerciali responsabili") coprono collettivamente un ventaglio molto ampio di aree di attività responsabile, comprendendo tutti gli aspetti che si estendono dai diritti del lavoro alla protezione dei consumatori, fino al sostegno dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale, nell'ambito della sfera di influenza di una società o di un emittente. Gli Investimenti sostenibili SFDR sono considerati allineati alle Pratiche commerciali responsabili, a meno che le società oggetto di investimento non superino i filtri forniti da terzi che coprono direttamente una o più delle Pratiche commerciali responsabili o che sono considerati sostituiti adeguati di una o più delle Pratiche commerciali responsabili; e le società oggetto di investimento superano il processo di revisione qualitativa del Gestore degli investimenti, che tiene conto delle Pratiche commerciali responsabili. Inoltre, qualora le società oggetto di investimento non superino i filtri forniti da terzi, stabilire l'allineamento alle Pratiche commerciali responsabili rimane a discrezione del Gestore degli investimenti, esclusivamente sulla base del suo processo di revisione qualitativa.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- ☒ Sì
☐ No

Sì, il Comparto prende in considerazione alcuni principali effettivi negativi sui fattori di sostenibilità. Il Gestore degli investimenti si avvale di una combinazione di dati e analisi, di provenienza esterna e interna, per individuare le società che sono coinvolte in aree di danno rilevante in termini ambientali o sociali. Il Gestore degli investimenti considera i seguenti PAI:

- quota di investimenti in società partecipate coinvolte nella produzione o nella vendita di armi controverse;
- quota di investimenti in società partecipate che sono state coinvolte in violazioni dei principi UNGC o delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Come ulteriormente indicato nel Supplemento, il Comparto è un portafoglio azionario gestito attivamente che si prefigge di massimizzare i rendimenti totali derivanti da reddito e crescita del capitale acquisendo esposizione a società dislocate in tutto il mondo e operanti nel settore delle infrastrutture e in attività correlate. Il Comparto adotta inoltre criteri per escludere aree di attività che, secondo il Gestore degli investimenti, arrecano danni da un punto di vista ambientale o sociale.

La strategia di investimento viene attuata nel processo di investimento su base continua, rispettando la politica di investimento del Comparto. Gli investimenti del Comparto devono continuare a soddisfare i criteri del Gestore degli investimenti su base continuativa dopo l'acquisto iniziale.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Comparto investirà il 10% del Valore patrimoniale netto in Investimenti sostenibili SFDR.

Il Comparto escluderà dall'investimento le società che:

- violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, comprendenti principi riguardanti diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione

- realizzano prodotti del tabacco
- partecipano alla produzione di armi controverse

Il Comparto escluderà dall'investimento anche le società coinvolte in misura sostanziale (ossia per almeno il 10% dei propri ricavi) nelle seguenti attività:

- vendita di prodotti del tabacco
- intrattenimento per adulti
- gestione di casinò
- estrazione di carbone termico
- estrazione e/o produzione di petrolio e gas in regioni artiche offshore
- estrazione e/o produzione di sabbie bituminose

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti presi in considerazione prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non si prevede alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di una percentuale minima.

● **Qual è la politica di valutazione delle pratiche di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La buona governance delle società beneficiarie degli investimenti viene valutata facendo riferimento a una serie di fonti di dati esterne e interne che forniscono informazioni su elementi dell'approccio delle società alla corporate governance, comprese le strutture di gestione, le relazioni con il personale, la retribuzione del personale e il rispetto degli obblighi fiscali.

Il Gestore degli investimenti esclude inoltre dagli investimenti le società che violano uno o più principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

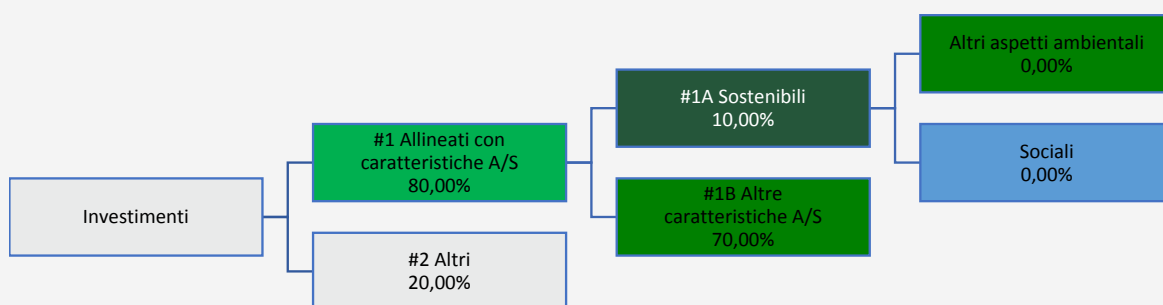
Le pratiche di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione delle attività programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attività specifiche.

Il diagramma di allocazione degli attivi intende illustrare l'allocazione pianificata di questo Comparto. Almeno il 80% del Valore patrimoniale netto verrà usato per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto in conformità agli elementi vincolanti della strategia di investimento. Il Comparto si impegna a investire almeno il 10% del Valore patrimoniale netto in Investimenti sostenibili SFDR che possono avere un obiettivo ambientale o sociale; l'allocazione degli attivi tra gli obiettivi ambientali e sociali non è però fissa, pertanto il Comparto non si impegna a investire una percentuale minima del Valore patrimoniale netto in Investimenti sostenibili SFDR che abbiano specificamente un obiettivo ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria #1 Allineati con caratteristiche A/S comprende:

- la sottocategoria #1A Sostenibili, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria #1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In che modo l'uso di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Comparto può avvalersi di derivati (SFD) solo a fini di copertura e di gestione efficiente del portafoglio, pertanto non vi ricorrerà per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Non esiste una misura minima in cui gli Investimenti sostenibili SFDR con obiettivo ambientale detenuti dal Comparto siano allineati alla Tassonomia dell'UE.

● **Il prodotto finanziario investe in attività legate ai gas fossili e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia UE ¹?**

☐ Sì:

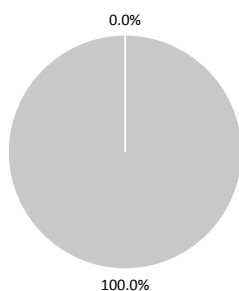
☐ In gas fossili ☐ In energia nucleare

☒ No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia per tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo per gli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

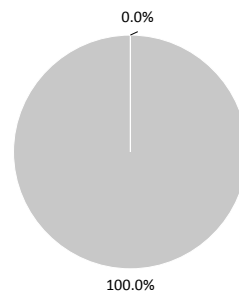
1. Investimenti allineati alla tassonomia, comprese le obbligazioni sovrane*

■ Allineati alla tassonomia (senza gas fossili e nucleare)
■ Non allineati alla tassonomia



2. Investimenti allineati alla tassonomia, escluse le obbligazioni sovrane*

■ Allineati alla tassonomia (senza gas fossili e nucleare)
■ Non allineati alla tassonomia



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali

* Il termine «obbligazioni sovrane» nei grafici precedenti fa riferimento a tutte le esposizioni sovrane

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Attività transitorie: 0,00%

Attività abilitanti: 0,00%

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di ricavi da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività transitorie sono attività per le quali non esistono ancora alternative a basse emissioni di carbonio e che tra l'altro generano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

¹ Le attività legate ai gas fossili e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiranno a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecheranno un danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia dell'UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche legate ai gas fossili e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Non esiste una quota minima di Investimenti sostenibili SFDR con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE. Il Comparto investirà almeno il 10% del Valore patrimoniale netto in Investimenti sostenibili SFDR; potrebbero essere inclusi Investimenti sostenibili SFDR con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE.

Laddove il Comparto investa in Investimenti sostenibili SFDR con un obiettivo ambientale, tali investimenti potrebbero non essere allineati alla Tassonomia. Il motivo è dovuto al fatto che il Gestore degli investimenti attualmente non tiene conto dei Criteri UE per le attività economiche ecosostenibili nel determinare se le attività economiche contribuiscono o non contribuiscono a un obiettivo ambientale.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non esiste una quota minima di Investimenti sostenibili SFDR con un obiettivo sociale. Il Comparto investirà almeno il 10% del Valore patrimoniale netto in Investimenti sostenibili SFDR; potrebbero essere inclusi Investimenti sostenibili SFDR con un obiettivo sociale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altro”? Qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il Comparto investe non oltre il 20% del NAV nella categoria #2 (altri), che è composta solo da liquidità e strumenti di copertura, che possono includere (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) liquidità e strumenti equivalenti, posizioni valutarie, SFD legati a valute e SFD usati a fini di copertura. Non sono previste salvaguardie ambientali o sociali minime, poiché il Gestore degli investimenti non ritiene le considerazioni ambientali o sociali pertinenti per questi strumenti.



È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non pertinente.

- In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non pertinente.

- In che modo viene garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

Non pertinente.

- In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Non pertinente.

- Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?

Non pertinente.



Dov'è possibile reperire online informazioni più dettagliate sul prodotto?

Informazioni più dettagliate sul prodotto sono reperibili nel sito web www.bnymellonim.com



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.